



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

**SETTORE ECOLOGIA
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 52 del 02/03/2015 -
Determinazione nr. 489 del 06/03/2015**

**OGGETTO: GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario, Impresa individuale.
Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso
sito in comune di Porcia, via Del Ponto n. 10.**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Esaminati i seguenti elementi di fatto:

- 1. Domanda** La Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario di Porcia, con istanza datata 31.07.2014, pervenuta il 07.08.2014 ed acquisita in atti al prot. n. 56113 del 07.08.2014, perfezionata con nota del 27.08.2014, assunta al prot. n. 58841 del 27.08.2014, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del proprio centro di raccolta veicoli fuori uso sito in comune di Porcia, via Del Porto n. 10.
- 2. Autorizzazioni richieste** Viene richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, in particolare il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso.
- 3. Documenti** La domanda di rinnovo autorizzazione risulta corredata dalla seguente documentazione:
- Relazione Tecnica, datata 31.07.2014;
 - Planimetria stato di fatto;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, Ufficio registro delle Imprese, resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, art.46;
 - Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, ai fini della comunicazione antimafia, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt.46 e 47, relativa all'insussistenza delle cause di divieto, sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, art.46, attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato che la Società ha la titolarità dell'impianto, ha le capacità tecniche ed organizzative per l'esercizio dell'impianto, ha la proprietà dell'area dell'impianto.
- La documentazione integrativa costituita da:
- Relazione di Impatto Acustico;

- Integrazione Previsione impatto acustico.

Sono inoltre stati considerati gli elaborati progettuali approvati con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 del 06.07.2005, di approvazione del piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. n. 209/2003;

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnica	10.02.2004
Tav .T1	Piano interrato stato di fatto – identificazione aree	10.02.2004
Tav. T2	Schema rete fognaria	10.02.2004

4. Autorizzazioni precedenti

- Decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 14 del 05.03.1992, di approvazione del progetto e di autorizzazione alla realizzazione del centro;
- Decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 41 del 18.06.1992 di parziale modifica del precedente decreto;
- Licenza Sindacale prot. n. 15777 del 28.10.1993, rilasciata dal Sindaco di Porcia, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 915/82;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 1999/1227 esecutiva il 16.06.1999 di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio del centro;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n.1027 del 29.05.2003 di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio del centro di che trattasi;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n.107 del 04.06.2004 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di che trattasi;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 173 del 06.07.2005 di approvazione del progetto di adeguamento di cui al D. Lgs. 209/2003;
- Determinazione del Tecnico Ambientale del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 1884 del 07.08.2009 di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso.

5. Sintesi dell'impianto

a. Classificazione impianto:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
Demolizione rottamazione veicoli fuori uso	Trattamento veicoli fuori uso autodemolizione, rottamazione, frantumazione	autodemolizione		R12

b. Vincoli sull'area:

Non sono stati riportati eventuali vincoli ambientali;

c. Sintesi impianto:

Il centro di raccolta veicoli fuori uso risulta catastalmente censito al Foglio n. 4 mappali n. 37, 38, 38.5, 208, 428, 428,5 del comune censuario di Porcia. Occupa una superficie di 470,00 m² ed ha una potenzialità annua di 25 Mg, corrispondenti a circa 25 veicoli.

L'impianto opera la messa in sicurezza, la bonifica, il recupero dei materiali e la rottamazione delle carcasse dei veicoli fuori uso a motore.

Il centro è dotato di aree di parcheggio, accettazione rifiuti, magazzino recupero materiali, area di smontaggio pezzi di recupero, area auto trattate e da trattare, stoccaggi per rifiuti pericolosi, pneumatici, parti in plastica, ferro e acciaio, vetro, materiali non ferrosi.

AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

6. Istruttoria amministrativa

Trattandosi di una richiesta di rinnovo autorizzazione, la procedura da seguire è quella disciplinata dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

L'istruttoria amministrativa è stata la seguente:

- la Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario di Porcia, con istanza datata 31.07.2014, pervenuta il 07.08.2014 ed acquisita in atti al prot. n. 56113 del 07.08.2014, perfezionata con nota del 27.08.2014, assunta al prot. n. 58841 del 27.08.2014 ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del proprio centro di raccolta veicoli fuori uso sito in comune di Porcia, via Del Porto n. 10;
- il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone, con nota prot. n. 59589 del 01.09.2014 ha comunicato l'avvio del procedimento alla Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario, al Comune di Porcia, all'ARPA FVG, Dipartimento provinciale di Pordenone e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale". I citati Enti sono stati interessati per eventuali osservazioni in merito alla citata richiesta di rinnovo della Società;
- il Comune di Porcia e l'A.S.S. n. 6, non hanno fatto pervenire osservazioni nel termine assegnato;
- Il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A FVG, con nota prot. n. 32619 del 06.10.2014, assunta al protocollo al n. 66868 del 06.10.2014, ha chiesto dei chiarimenti e delle integrazioni;
- Il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone con nota prot. n. 68340 del 13.10.2014 ha invitato la predetta Società a produrre le suddette integrazioni e chiarimenti;
- La Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario, con nota del 10.11.2014, assunta al prot. n. 75506 del 12.11.201, ha chiesta una proroga di 45 giorni per la presentazione della documentazione richiesta;
- Con nota prot. n. 76951 del 18.11.2014 la Provincia ha comunicato alla Società la concessione della suddetta proroga;
- La Società con propria datata 22.12.2014, assunta al prot. n. 84292 del 29.12.2014, ha trasmesso la documentazione richiesta;
- La Provincia di Pordenone con nota prot. n. 6481 del 02.02.2015 ha inviato al Comune di Porcia, all'ARPA FVG ed all'AAS n. 5 le integrazioni di cui sopra, per le eventuali osservazioni;
- l'Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 5, con nota prot. n. 11380/P del 08.02.2015, assunta al prot. n. 10237 del 18.02.2015, ha segnalato che:
 - *"la demolizione degli autoveicoli dovrà avvenire nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 comprensivo della eventuale rimozione dei pezzi contenenti amianto;*
 - *Il deposito dei pneumatici smontati e degli altri rifiuti dovrà essere eseguito avendo presente l'attuale problematica correlata alla presenza dell'insetto Aedes Albopictus (zanzara tigre) e quindi la Ditta dovrà adottare tutte le iniziative per contenere la diffusione evitando ristagni d'acqua e se necessario intervenendo con idonei prodotti larvicidi. "*
- L'ARPA FVG con nota prot. n. 5371 del 1/02.2015, assunta al prot. n. 10223 del 18/02/2015, indirizzata anche a GARAGE VENEZIA, ha osservato che non viene stimato l'impatto acustico dell'attività di recupero, ma solamente lo stato di fatto relativo alla sola attività commerciale;
- La Società, in relazione a quanto evidenziato dall'ARPA FVG, volontariamente ha presentato ulteriori integrazioni documentali con PEC del 27.02.2015, assunta al prot. n. 12141, che la Provincia ha inoltrato ai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con nota prot. n. 12408 del 02.03.2015.
- Il Comune di Porcia, con nota prot. n. 5179 del 05.03.2015, acquisita agli atti con prot. n. 13719 del 05.03.2015, ritiene di non formulare osservazioni in merito al rinnovo dell'autorizzazione.

- 7. Oneri istruttori** - La Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario , in data 26.08.2014, ha versato gli oneri istruttori di cui al DPR 11 agosto 2005 n. 0265/Pres.

8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni

Sulla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione:

- Il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A FVG, con nota prot. n. 32619 del 06.10.2014, assunta al protocollo al n. 66868 del 06.10.2014, e con nota prot. n. 5371 del 1/02.2015, assunta al prot. n. 10223 del 18/02/2015 ha chiesto chiarimenti e formulato osservazioni in materia di impatto acustico;
- l'Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 5, con nota prot. n. 11380/P de108.02.2015, assunta al prot. n. 10237 del 18.02.2015, ha comunicato di non avere osservazioni da proporre confermando quanto già evidenziato con la nota prot. n. 2216/ISP del 04.04.2005 e precisamente:
- *“la demolizione degli autoveicoli dovrà avvenire nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 comprensivo della eventuale rimozione dei pezzi contenenti amianto;*
- *Il deposito dei pneumatici smontati e degli altri rifiuti dovrà essere eseguito avendo presente l'attuale problematica correlata alla presenza dell'insetto Aedes Albopictus (zanzara tigre) e quindi la Ditta dovrà adottare tutte le iniziative per contenere la diffusione evitando ristagni d'acqua e se necessario intervenendo con idonei prodotti larvicidi.”;*
- Il Comune di Porcia, con nota prot. n. 5179 del 05.03.2015, acquisita agli atti con prot. n. 13719 del 05.03.2015, ritiene di non formulare osservazioni in merito al rinnovo dell'autorizzazione.

9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggetti)

a. Titoli sull'area:

- proprietà;

b. Requisiti societari:

- il Legale Rappresentante della Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario , ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

c. Requisiti soggettivi:

- il Legale Rappresentante della Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario , ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

RITENUTA valida la seguente motivazione:

- 10. Motivazione** Il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione è rilasciabile in quanto non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento.

ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:

11. Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”*, ed in particolare la parte quarta *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”*;
- la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 *“Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti”*;

- il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "*Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti*";
- il Decreto Legislativo 24.06.2003 n. 209 di attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...*", in particolare l'art. 5 che recita "*nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006,continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.*";

12. Competenze autorizzative

Ai sensi dell'art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l'assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto.

Ai sensi dell'art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell'impianto.

13. Regolarità tecnica

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. Decisione

Di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, della Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario, sita in comune di Porcia, in via Del Porto n. 10.

2. Soggetto autorizzato

Impresa individuale:

- Denominazione: GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario;
- Sede legale: via Del Porto n. 10 a Porcia;
- Codice Fiscale: RSUMRA38L17D670V;
- Partita Iva: 00100480938;
- Numero REA di PN: 6664.

3. Localizzazione impianto

- a. Indirizzo: Comune di Porcia (PN), via Del porto n. 10;
- b. riferimenti catastali: Comune censuario di Porcia, Foglio 4, . 37, 38, 38.5, 208, 428, 428,5.
- c. riferimenti urbanistici: H3 "Zona attività commerciali esistenti".

4. Elaborati progettuali approvati

Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto sono i seguenti:
progetto adeguamento al D. Lgs. 209/03, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 del 06.07.2005;

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnica	10.02.2004

Tav. T1	Piano interrato stato di fatto – identificazione aree	10.02.2004
Tav. T2	Schema rete fognaria	10.02.2004

5. Tipologia impianto

L'impianto è classificato:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
Demolizione rottamazione veicoli fuori uso	Trattamento veicoli fuori uso autodemolizione, rottamazione, frantumazione	autodemolizione		R12

6. Potenzialità dell'impianto

Potenzialità massima annuale per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: 25 Mg, corrispondenti a circa 25 veicoli.

7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento

L'impianto è autorizzato a ricevere per l'attività di cui al D.Lgs. 209/03 e dell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti tipologie di rifiuti, con relative operazioni di recupero:

CER	Descrizione	Operazione di recupero
160104*	veicoli fuori uso	R12
160106*	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre sostanze pericolose	R12

8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) – Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione

Non sono previste operazioni aggiuntive rispetto a quelle riportate nel successivo punto 9.

9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.

a. Prescrizioni generali.

- per la gestione del centro di raccolta dovrà essere rispettata la normativa vigente, il progetto approvato citato in premessa per quanto compatibile con la presente autorizzazione;
- è vietato il conferimento di rifiuti diversi di quelli elencati al punto 7 del dispositivo;
- aggiornare, entro 30 giorni dall'efficacia della presente autorizzazione, ovvero prima della ripresa dell'attività, la tabella posta presso l'accesso dell'impianto con gli estremi dell'autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura;
- i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento allo stoccaggio;
- evitare qualsiasi dispersione di polveri, di odori ed emissioni sonore, in conformità della vigente normativa.

b. Prescrizioni relative alla sicurezza del centro di raccolta

- la demolizione degli autoveicoli dovrà avvenire nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 comprensivo della eventuale rimozione dei pezzi contenenti amianto;
- tutte le operazioni di messa in sicurezza e di trattamento dei veicoli devono essere eseguite evitando sversamenti, adottando opportuni accorgimenti e utilizzando idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti;
- deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di conferimento, movimentazione e stoccaggio; deve essere altresì garantita la presenza di detersivi sgrassanti. Tutte le operazioni di intervento in caso di sversamenti devono essere annotate in apposito quaderno;
- dovrà essere eseguita periodicamente una verifica del buono stato di conservazione delle superfici cementate ed effettuate le manutenzioni in presenza di eventuali fessurazioni;
- tenere l'impianto e le attrezzature di servizio in buono stato di manutenzione ed efficienza mediante controlli ed interventi periodici.
- considerato l'estendersi, negli anni passati, dei focolai delle zanzare *Aedes albopictus* (zanzara tigre) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti efficaci a evitare il formarsi di raccolte d'acqua, pertanto, ad esempio, lo stoccaggio dei pneumatici all'aperto dovrà essere dotato di un telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolta d'acqua in pieghe ed avvallamenti. Qualora non siano applicabili tali accorgimenti, si dovrà provvedere a trattamenti di disinfestazione periodici dei potenziali focolai larvali;

c. Prescrizioni relative agli stoccaggi

- nell'area di conferimento dei veicoli in attesa delle operazioni per la messa in sicurezza di cui al punto 5 dell'allegato I del D.Lgs. 209/03, gli stessi non possono essere accatastati;
- nelle apposite aree di stoccaggio, i veicoli messi in sicurezza ed in attesa di successivi trattamenti, nonché quelli il cui trattamento è stato completato, possono essere sovrapposti per un massimo di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
- tutti gli stoccaggi devono essere effettuati nelle aree all'uopo individuate nel progetto approvato, in particolare i componenti contaminati da oli devono essere stoccati su superfici impermeabili dotate del sistema di trattamento dei reflui;
- lo stoccaggio degli olii usati deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/92 e s.m. e al D.M. 392/96;

d. Prescrizioni relative alle operazioni di messa in sicurezza dei veicoli

- effettuare al più presto le operazioni di seguito specificate, per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- rimozione preventiva, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, dei componenti ed i materiali contenenti piombo, mercurio, cadmio o cromo esavalente di cui all'allegato II del D.Lgs. 209/2003, etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- rimozione degli accumulatori e stoccaggio degli stessi negli appositi contenitori stagni posti nell'area coperta e dotata di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
- rimozione dei serbatoi di gas completamente vuoti, in caso di presenza di gas residuo, in mancanza di idonei sistemi di estrazioni, il veicolo non potrà essere accettato al centro;

- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere (airbag) e stoccaggio degli stessi in apposito contenitore;
- prelievo dell'eventuale carburante residuo e immediato avvio a riuso nei mezzi aziendali;
- rimozione e deposito in appositi contenitori separati, posti in area coperta e dotata di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire, di: olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, liquido dei sistemi di condizionamento e altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso;
- rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura, l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti, il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB/PCT;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

e. Prescrizioni relative alle operazioni alle operazioni di trattamento e demolizione, prima della pressatura

- eventuale smontaggio dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- i pezzi di ricambio destinati alla commercializzazione devono essere depositati in aree dotate di apposita copertura;
- rimozione dei catalizzatori e stoccaggio degli stessi in apposito contenitore;
- rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio e stoccaggio in apposito contenitore o in cumulo;
- rimozione dei pneumatici e stoccaggio anche in cumulo con gli accorgimenti previsti al punto b. di questo paragrafo e relativi all'evitare il proliferare delle zanzare;
- rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, ecc. e stoccaggio in apposito contenitore o in cumulo;
- rimozione dei componenti in vetro e stoccaggio in appositi contenitori o in cumulo.

f. Prescrizioni relative alle operazioni alle operazioni di pressatura

- l'operazione di pressatura non è prevista.

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato

Trattandosi di autorizzazione alla gestione non sono previste prescrizioni realizzative.

**11. Obblighi di comunicazione
Adeempimenti periodici**

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta da inviarsi a mezzo fax o in via telematica, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Porcia, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale".

Entro il 31 gennaio di ogni anno dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da veicoli fuori uso gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del "Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario".

- 12. Garanzie finanziarie** Non previste per questa tipologia di impianto.
- 13. Autorizzazione unica - durata** La presente autorizzazione alla gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, ha validità 10 anni decorrenti dal 07.08.2014 e pertanto scadrà il **06.08.2024**.
- L'autorizzazione alla gestione potrà essere rinnovata su richiesta della Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario, da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza.
- 14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)**
- a. Modifiche dell'autorizzazione:**
- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
 - qualora la Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario, intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
 - ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Società deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
- b. Altre avvertenze:**
- la cessazione dell'attività da parte della Società, senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di Porcia;
 - la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge;
 - per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
- c. Effetti del provvedimento:**
- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
 - restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.
- 15. Disposizioni relative alla chiusura** Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche ed in accordo con il Comune di Porcia, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia di Pordenone ed al dipartimento provinciale dell'ARPA FVG.

- 16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR** Il presente provvedimento, come previsto dall'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, verrà inviato:
- al Comune di Porcia;
 - al Dipartimento di Prevenzione della A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale";
 - al Dipartimento Provinciale dell'ARPA FVG di Pordenone;
 - alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
 - al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.

Alla Società GARAGE VENEZIA di Ruoso Mario verrà data comunicazione per il ritiro.

- 17. Regolarità tecnica** Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

- 18. A chi ricorrere** E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Pordenone, li 06/03/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Paolo Verardo

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VERARDO

CODICE FISCALE: VRRPLA68C11H657X

DATA FIRMA: 06/03/2015 13:07:40

IMPRONTA: 40EAF3D08E2A7F37A25FEB916C86687CDEFB9621C555C9466978754442423056
DEFB9621C555C9466978754442423056CAC61D41D8CD1506C7DACF8EC42201BE
CAC61D41D8CD1506C7DACF8EC42201BE151D8DA4437B7CF47438BB05E2FE3056
151D8DA4437B7CF47438BB05E2FE305634590E24015C18FC40B3F48253B99DAB